Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B** **REGOLAMENTO (CE) N. 782/2005 DELLA COMMISSIONE**

del 24 maggio 2005

che stabilisce il formato per la trasmissione dei risultati delle statistiche sui rifiuti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(GU L 131 del 25.5.2005, pag. 26)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Regolamento (CE) n. 973/2007 della Commissione del 20 agosto 2007	L 216	10	21.8.2007

▼B

REGOLAMENTO (CE) N. 782/2005 DELLA COMMISSIONE

del 24 maggio 2005

che stabilisce il formato per la trasmissione dei risultati delle statistiche sui rifiuti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2002, relativo alle statistiche sui rifiuti ([1]), in particolare l'articolo 6, lettera e),

considerando quanto segue:

(1) In virtù dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 2150/2002 la Commissione è tenuta a adottare le misure necessarie per l'attuazione di detto regolamento.

(2) Conformemente all'articolo 6, lettera e), del regolamento (CE) n. 2150/2002, la Commissione stabilisce il formato appropriato di trasmissione dei risultati da parte degli Stati membri.

(3) Le disposizioni del presente regolamento sono conformi al parere del comitato del programma statistico istituito dalla decisione 89/382/CEE, Euratom del Consiglio ([2]),

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il formato appropriato di trasmissione alla Commissione (Eurostat) dei risultati delle statistiche sui rifiuti è il formato specificato nell'allegato del presente regolamento.

Gli Stati membri utilizzano tale formato per i dati relativi all'anno di riferimento 2004 e agli anni successivi.

Articolo 2

Gli Stati membri trasmettono alla Commissione (Eurostat) i dati e i metadati richiesti dal regolamento (CE) n. 2150/2002 su supporto elettronico, conformemente a una norma di interscambio proposta dalla Commissione (Eurostat).

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

([1]) GU L 332 del 9.12.2002, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 574/2004 della Commissione (GU L 90 del 27.3.2004, pag. 15).

([2]) GU L 181 del 28.6.1989, pag. 47.

▼B

ALLEGATO

FORMATO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI DELLE STATISTICHE SUI RIFIUTI

I dati sono trasmessi con modalità indipendenti dal sistema. La trasmissione avviene conformemente a una norma di interscambio proposta dalla Commissione (Eurostat).

I set di dati

Il campo di applicazione del regolamento (CE) n. 2150/2002 relativo alle statistiche sui rifiuti comprende cinque set di dati:

— produzione di rifiuti (GENER),

— incenerimento (INCIN),

— operazioni che comportano possibilità di recupero (RECOV),

— smaltimento (DISPO),

— numero e capacità degli impianti di recupero e smaltimento; copertura del sistema di raccolta dei rifiuti per regione NUTS 2 (REGIO).

Per ogni set di dati va trasmesso un file, il cui nome comprende sei parti:

settore	5	valore: WASTE
set	5	GENER, INCIN, RECOV, DISPO, REGIO
periodicità	2	valore: A2
codice paese	2	codice paese di due lettere (cfr. elenco A)
anno	4	anno di riferimento (primo anno di riferimento 2004)
periodo	4	valore: 0000 (zero, zero, zero, zero) per dati annuali

Le diverse parti del nome del file sono separate da uno spazio sottolineato. Si utilizzerà un formato testuale: ad esempio, il set relativo alla produzione di rifiuti del Belgio nel 2004 sarà denominato WASTE_GENER_A2_BE_2004_0000.

Valori mancanti

Nelle variabili di classificazione (categoria di rifiuti, attività economica, regione NUTS 2, tipo di impianto di trattamento dei rifiuti) non sono ammessi valori mancanti. Vanno creati record per ciascuna combinazione delle variabili di classificazione. Tutti i record in cui non si verifica tale combinazione vanno trasmessi con valore 0 (zero). I record per i quali non sono disponibili dati vanno comunque trasmessi con il valore opportunamente codificato come mancante (contrassegnato con la lettera «M»). L'esistenza di valori mancanti, ad esempio in conseguenza dei metodi utilizzati, deve essere giustificata nella relazione sulla qualità. È importante distinguere tra valori effettivamente pari a zero e valori mancanti in quanto questi ultimi non permettono il calcolo degli aggregati. Se una combinazione è impossibile per motivi di logica, alla cella va attribuito il codice «L»; è questo il caso ad esempio dei fanghi derivanti da acque reflue industriali prodotti dalle famiglie. Per facilitare i controlli di coerenza e la correzione degli errori vanno trasmessi anche i totali.

Riservatezza

I dati riservati vanno trasmessi opportunamente segnalati come tali. Sono da intendersi come riservati i dati così codificati in forza delle politiche nazionali in materia di riservatezza. In generale le informazioni si considerano riservate quando potrebbe essere rivelata l'identità del loro fornitore. È questo il caso delle informazioni fornite da un solo rispondente o da due rispondenti o di un settore dominato da uno o due rispondenti. I dati forniti dalle autorità pubbliche sono generalmente considerati non riservati.

Va indicata anche la riservatezza secondaria. Questa va applicata in modo tale che i (sub)totali restino disponibili per la pubblicazione. La Commissione (Euro-

▼B

stat) si avvarrà dei dati riservati per il calcolo degli aggregati (UE) senza divulgare le informazioni riservate a livello di paese.

Unità di misura

I campi richiesti sono alfanumerici; non devono cioè contenere separatori o simboli decimali, fatta eccezione per il valore dei dati. Le quantità di rifiuti sono espresse in migliaia di tonnellate all'anno, con tre decimali. La virgola va utilizzata come simbolo decimale. Il metodo di stima non consentirà sempre la precisione a tre cifre: in quel caso il valore va fornito soltanto con le cifre significative. Per tutte le categorie di rifiuti le quantità si basano sui rifiuti umidi (normali); per la generazione di fanghi (voci 11, 12, 40) la quantità è calcolata inoltre in migliaia di tonnellate di materia secca. Anche negli impianti di trattamento dei rifiuti i fanghi vanno misurati in termini sia di rifiuti umidi (normali) sia di materia secca. Ciò vale soltanto nel caso in cui i fanghi costituiscano una voce separata: ad esempio per i fanghi comuni (voce 12) negli impianti di incenerimento e di smaltimento.

Il numero di impianti di trattamento dei rifiuti va indicato come numero intero. Molteplici sono i parametri utilizzati per descrivere la capacità di trattamento dei rifiuti in funzione della tipologia delle operazioni di recupero o smaltimento (cfr. elenco I). Ai fini di una migliore comparabilità è preferibile l'indicazione della capacità di incenerimento in migliaia di tonnellate. I paesi in grado di specificare anche la capacità di incenerimento in terajoule (10^{12} joule) sono invitati a farlo. I paesi che non possono indicare la capacità di incenerimento in terajoule dovrebbero contrassegnare tale valore come mancante (utilizzando il codice «M»). La capacità di recupero è espressa in migliaia di tonnellate. La capacità di smaltimento va indicata in metri cubi o in tonnellate a seconda del tipo di smaltimento. Solo i valori espressi in migliaia di tonnellate sono forniti come numero reale con tre decimali: tutti gli altri valori vanno forniti come numeri interi.

La copertura del sistema di raccolta dei rifiuti domestici misti e simili va indicata come percentuale della popolazione o come percentuale delle abitazioni.

Revisioni

I set di dati vanno trasmessi in file distinti contenenti tutti i record. Ad esempio il set sulla produzione di rifiuti contiene 51 categorie di rifiuti per 21 gruppi NACE misurati in termini di rifiuti umidi e tre categorie di rifiuti per 21 gruppi NACE misurati in termini di materia secca. Il set comprende 1 134 record.

Anche i dati riveduti vanno trasmessi in un set completo, con le celle rivedute opportunamente segnalate (R). I dati provvisori sono contrassegnati con una «P» e richiedono sempre una revisione. Sia per i dati provvisori sia per i dati riveduti va fornita una spiegazione nella relazione sulla qualità.

Set 1 — Produzione di rifiuti

Campo	Lunghezza massima	Valori
Settore	8	Valore: WASTE
Set	6	Valore: GENER (il set comprende 51 × 21 record misurati in termini di rifiuti umidi e 3 × 21 record misurati in termini di materia secca per paese)
Codice paese	2	Codice paese di due lettere (cfr. elenco A)
Anno	4	Anno di riferimento (primo anno di riferimento: 2004)
Codice dei rifiuti	2	Codice Stat.-CER versione 3 (cfr. elenco B)
Codice delle attività	2	Codice NACE (cfr. elenco C)
Umidi/Secchi	1	Per tutte le categorie di rifiuti, le quantità di rifiuti umidi (normali) (codice W); per i fanghi (codice dei rifiuti 11, 12, 40), anche le quantità in materia secca (codice D).

▼B

Campo	Lunghezza massima	Valori
Rifiuti prodotti	12	Quantità in migliaia di tonnellate all'anno, sotto forma di numeri interi con tre decimali. La virgola va utilizzata come simbolo decimale: ad esempio 19,876. Questo campo deve sempre contenere un valore. In caso di mancata combinazione il valore è 0 (zero). I dati mancanti vanno contrassegnati con il codice «M». L'impossibilità logica di una combinazione va indicata con «L»
Segnalatore di aggiornamento	1	Per indicare dati provvisori (P) o dati riveduti (R), altrimenti campo vuoto
Segnalatore di riservatezza	1	Per la segnalazione di eventuali dati riservati (cfr. elenco D)

Set 2 — Incenerimento

Campo	Lunghezza massima	Valori
Settore	8	Valore: WASTE
Set	6	Valore: INCIN (il set comprende 17 × 2 record misurati in termini di rifiuti umidi e 1 × 2 record misurati in termini di materia secca per regione NUTS 1)
Codice paese	2	Codice paese di due lettere (cfr. elenco A)
Anno	4	Anno di riferimento (primo anno di riferimento: 2004)
Codice NUTS 1	3	Codice regionale secondo la classificazione NUTS di cui al regolamento (CE) n. 1059/2003 ([1]); il totale nazionale va fornito servendosi del codice TT.
Codice dei rifiuti	2	Codice Stat.-CER versione 3 (cfr. elenco E)
Operazione di recupero o di smaltimento	1	Codice di cui agli allegati della direttiva 75/442/CEE ([2]) (cfr. elenco F); per questo set si considerano solo le operazioni 1 e 2
Umidi/Secchi	1	Per tutte le categorie di rifiuti, le quantità di rifiuti umidi (normali) (codice W); per i fanghi (codice dei rifiuti 12), anche le quantità in materia secca (codice D)
Rifiuti inceneriti	12	Quantità in migliaia di tonnellate all'anno, sotto forma di numero intero con tre decimali. La virgola va utilizzata come simbolo decimale: ad esempio 19,876. Questo campo deve sempre contenere un valore. In caso di mancata combinazione il valore è 0 (zero). I dati mancanti vanno contrassegnati con il codice «M». L'impossibilità logica di una combinazione va indicata con «L»
Segnalatore di aggiornamento	1	Per indicare dati provvisori (P) o dati riveduti (R), altrimenti campo vuoto
Segnalatore di riservatezza	1	Per la segnalazione di eventuali dati riservati (cfr. elenco D)

([1]) GU L 154 del 21.6.2003, pag. 1.
([2]) GU L 194 del 25.7.1975, pag. 39. Direttiva modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).

▼B

Set 3 — Operazioni che comportano possibilità di recupero (escluso recupero energetico)

Campo	Lunghezza massima	Valori
Settore	8	Valore: WASTE
Set	6	Valore: RECOV (il set comprende 20 record per regione NUTS 1)
Codice paese	2	Codice paese di due lettere (cfr. elenco A)
Anno	4	Anno di riferimento (primo anno di riferimento: 2004)
Codice NUTS 1	3	Codice regionale secondo la classificazione NUTS di cui al regolamento (CE) n. 1059/2003; il totale nazionale va fornito servendosi del codice TT
Codice dei rifiuti	2	Codice Stat.-CER versione 3 (cfr. elenco G)
Operazione di recupero o di smaltimento	1	Codice di cui agli allegati della direttiva 75/442/CEE (cfr. elenco F); per questo set si considera solo l'operazione 3
Umidi/Secchi	1	Per tutte le categorie di rifiuti, le quantità di rifiuti umidi (normali) (codice W)
Rifiuti recuperati	12	Quantità in migliaia di tonnellate all'anno, sotto forma di numero intero con tre decimali. La virgola va utilizzata come simbolo decimale: ad esempio 19,876. Questo campo deve sempre contenere un valore. In caso di mancata combinazione il valore è 0 (zero). I dati mancanti vanno contrassegnati con il codice «M». L'impossibilità logica di una combinazione va indicata con «L»
Segnalatore di aggiornamento	1	Per indicare dati provvisori (P) o dati riveduti (R), altrimenti campo vuoto
Segnalatore di riservatezza	1	Per la segnalazione di eventuali dati riservati (cfr. elenco D)

Set 4 — Smaltimento (diverso dall'incenerimento)

Campo	Lunghezza massima	Valori
Settore	8	Valore: WASTE
Set	6	Valore: DISPO (il set comprende 19 × 2 record misurati in termini di rifiuti umidi e 1 × 2 record misurati in termini di materia secca per regione NUTS 1)
Codice paese	2	Codice paese di due lettere (cfr. elenco A)
Anno	4	Anno di riferimento (primo anno di riferimento: 2004)
Codice NUTS 1	3	Codice regionale secondo la classificazione NUTS di cui al regolamento (CE) n. 1059/2003; il totale nazionale va fornito servendosi del codice TT
Codice dei rifiuti	2	Codice Stat.-CER versione 3 (cfr. elenco H)

▼B

Campo	Lunghezza massima	Valori
Operazione di recupero o di smaltimento	1	Codice di cui agli allegati della direttiva 75/442/CEE (cfr. elenco F); per questo set si considerano solo le operazioni 4 e 5
Umidi/Secchi	1	Per tutte le categorie di rifiuti, le quantità di rifiuti umidi (normali) (codice W); per i fanghi (codice dei rifiuti 12), anche le quantità in materia secca (codice D)
Rifiuti smaltiti	12	Quantità in migliaia di tonnellate all'anno, sotto forma di numero intero con tre decimali. La virgola va utilizzata come simbolo decimale: ad esempio 19,876. Questo campo deve sempre contenere un valore. In caso di mancata combinazione il valore è 0 (zero). I dati mancanti vanno contrassegnati con il codice «M». L'impossibilità logica di una combinazione va indicata con «L»
Segnalatore di aggiornamento	1	Per indicare dati provvisori (P) o dati riveduti (R), altrimenti campo vuoto
Segnalatore di riservatezza	1	Per la segnalazione di eventuali dati riservati (cfr. elenco D)

Set 5 — Numero e capacità degli impianti di recupero e smaltimento e popolazione servita da un sistema di raccolta dei rifiuti per regione

Campo	Lunghezza massima	Valori
Settore	8	Valore: WASTE
Set	6	Valore: REGIO (il set comprende 14 record per regione NUTS 2)
Codice paese	2	Codice paese di due lettere (cfr. elenco A)
Anno	4	Anno di riferimento (primo anno di riferimento: 2004)
Codice NUTS 2	4	Codice regionale secondo la classificazione NUTS di cui al regolamento (CE) n. 1059/2003; il totale nazionale va fornito servendosi del codice TT
Operazione di recupero o di smaltimento	1	Codice di cui agli allegati della direttiva 75/442/CEE (cfr. elenco F); campo vuoto per la popolazione servita dal sistema di raccolta dei rifiuti
Variabile	1	Numero di impianti (N), capacità (C) o popolazione servita dal sistema di raccolta dei rifiuti (P)
Misurazione della capacità	1	Codice per la misurazione della capacità in funzione del tipo di operazione di recupero o di smaltimento (cfr. elenco I); per il numero di impianti codice «N», per la popolazione servita dal sistema di raccolta dei rifiuti codici «P» (popolazione) o «D» (abitazioni)

▼B

Campo	Lunghezza massima	Valori
Valore	12	Tutti i valori, il numero di impianti, la percentuale della popolazione o delle abitazioni servite dal sistema di raccolta dei rifiuti e la capacità sono espressi sotto forma di numeri interi. Questo campo deve sempre contenere un valore. In caso di mancata combinazione il valore è 0 (zero). I dati mancanti vanno contrassegnati con il codice «M». L'impossibilità logica di una combinazione va indicata con «L»
Segnalatore di aggiornamento	1	Per indicare dati provvisori (P) o dati riveduti (R), altrimenti campo vuoto
Segnalatore di riservatezza	1	Per la segnalazione di eventuali dati riservati (cfr. elenco D)

Elenco A — Codici paese

Belgio	BE
Repubblica ceca	CZ
Danimarca	DK
Germania	DE
Estonia	EE
Grecia	EL
Spagna	ES
Francia	FR
Irlanda	IE
Italia	IT
Cipro	CY
Lettonia	LV
Lituania	LT
Lussemburgo	LU
Ungheria	HU
Malta	MT
Paesi Bassi	NL
Austria	AT
Polonia	PL
Portogallo	PT
Slovenia	SI
Repubblica slovacca	SK
Finlandia	FI
Svezia	SE
Regno Unito	UK
Bulgaria	BG
Croazia	HR
Romania	RO
Turchia	TR
Islanda	IS
Liechtenstein	LI
Norvegia	NO

▼B

Elenco B — Categorie di rifiuti

Stat.-CER/versione 3 (GU L 90 del 27.3.2004, pag. 15)

Descrizione	Codice	Pericolosi	Codice dei rifiuti
Solventi usati	01.1	H	1
Rifiuti acidi, alcalini o salini	01.2		2
Rifiuti acidi, alcalini o salini	01.2	H	3
Oli usati	01.3	H	4
Catalizzatori chimici esauriti	01.4		5
Catalizzatori chimici esauriti	01.4	H	6
Rifiuti di preparazioni chimiche	02		7
Rifiuti di preparazioni chimiche	02	H	8
Depositi e residui chimici	03.1		9
Depositi e residui chimici	03.1	H	10
Fanghi derivanti da acque reflue industriali	03.2		11
Fanghi derivanti da acque reflue industriali	03.2	H	12
Rifiuti della sanità e biologici	05		13
Rifiuti della sanità e biologici	05	H	14
Rifiuti metallici	06		15
Rifiuti metallici	06	H	16
Rifiuti in vetro	07.1		17
Rifiuti in vetro	07.1	H	18
Rifiuti di carta e cartone	07.2		19
Rifiuti di gomma	07.3		20
Rifiuti in plastica	07.4		21
Rifiuti in legno	07.5		22
Rifiuti in legno	07.5	H	23
Rifiuti tessili	07.6		24
Rifiuti contenenti PCB	07.7	H	25
Apparecchiature scartate (esclusi veicoli fuori uso, nonché batterie ed accumulatori)	08 (escl. 08.1, 08.41)		26
Apparecchiature scartate (esclusi veicoli fuori uso, nonché batterie ed accumulatori)	08 (escl. 08.1, 08.41)	H	27
Veicoli fuori uso	08.1		28
Veicoli fuori uso	08.1	H	29
Batterie ed accumulatori	08.41		30
Batterie ed accumulatori	08.41	H	31

▼B

Stat.-CER/versione 3 (GU L 90 del 27.3.2004, pag. 15)

Descrizione	Codice	Pericolosi	Codice dei rifiuti
Cascami animali e residui vegetali (esclusi rifiuti della preparazione di alimenti e di prodotti alimentari di origine animale, nonché feci animali, urine e letame)	09 (excl. 09.11, 09.3)		32
Rifiuti della preparazione di alimenti e di prodotti alimentari di origine animale	09.11		33
Feci animali, urine e letame	09.3		34
Rifiuti domestici e simili	10.1		35
Materiali misti e indifferenziati	10.2		36
Materiali misti e indifferenziati	10.2	H	37
Residui di cernita	10.3		38
Residui di cernita	10.3	H	39
Fanghi comuni (esclusi residui di dragaggio)	11 (escl. 11.3)		40
Residui di dragaggio	11.3		41
Rifiuti minerali (esclusi residui di combustione, nonché terra contaminata e materiali di dragaggio inquinati)	12 (escl. 12.4, 12.6)		42
Rifiuti minerali (esclusi residui di combustione, nonché terra contaminata e materiali di dragaggio inquinati)	12 (escl.12.4, 12.6)	H	43
Residui di combustione	12.4		44
Residui di combustione	12.4	H	45
Terra contaminata e materiali di dragaggio inquinati	12.6	H	46
Rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati	13		47
Rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati	13	H	48
Totale rifiuti non pericolosi			TN
Totale rifiuti pericolosi		H	TH
Totale generale			TT

▼M1

Elenco C — Codice delle attività

Numero di codice	Codice NACE Rev. 2	Descrizione
1	Divisione 01	Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi
	Divisione 02	Silvicoltura e utilizzo di aree forestali

▼**M1**

Numero di codice	Codice NACE Rev. 2	Descrizione
2	Divisione 03	Pesca e acquicoltura
3	Sezione B	Attività estrattiva
4	Divisione 10	Industrie alimentari
	Divisione 11	Produzione di bevande
	Divisione 12	Industria del tabacco
5	Divisione 13	Industrie tessili
	Divisione 14	Confezione di articoli di abbigliamento
	Divisione 15	Confezione di articoli in pelle e simili
6	Divisione 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
7	Divisione 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
	Divisione 18	Stampa e riproduzione su supporti registrati
8	Divisione 19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
9	Divisione 20	Fabbricazione di prodotti chimici
	Divisione 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
	Divisione 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
10	Divisione 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
11	Divisione 24	Attività metallurgiche
	Divisione 25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
12	Divisione 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica
	Divisione 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche
	Divisione 28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.
	Divisione 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	Divisione 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
13	Divisione 31	Fabbricazione di mobili
	Divisione 32	Altre industrie manifatturiere
	Divisione 33	Riparazione e installazione di macchine e apparecchiature
14	Sezione D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
15	Divisione 36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
	Divisione 37	Gestione delle reti fognarie
	Divisione 39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

▼M1

Numero di codice	Codice NACE Rev. 2	Descrizione
16	Divisione 38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
17	Sezione F	Costruzioni
18		Attività di servizi:
	Sezione G, esclusa la classe 46.77	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
	Sezione H	Trasporto e magazzinaggio
	Sezione I	Servizi di alloggio e di ristorazione
	Sezione J	Servizi di informazione e comunicazione
	Sezione K	Attività finanziarie e assicurative
	Sezione L	Attività immobiliari
	Sezione M	Attività professionali, scientifiche e tecniche
	Sezione N	Attività amministrative e di servizi di supporto
	Sezione O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	Sezione P	Istruzione
	Sezione Q	Sanità e assistenza sociale
	Sezione R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
	Sezione S	Altre attività di servizi
	Sezione T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
	Sezione U	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali
19	Classe 46.77	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami
20		Rifiuti domestici (Non si tratta di una categoria NACE)
TA	Totale	Totale

▼B

Elenco D — Segnalatore di riservatezza

Numero di imprese eccessivamente limitato	A	Ad esempio popolazione limitata a 1 o 2 imprese
Una sola impresa caratterizza eccessivamente i dati	B	Numero di imprese non eccessivamente limitato, ma ad esempio più del 70 % dei dati riguardano una sola impresa
Due imprese caratterizzano eccessivamente i dati	C	Numero di imprese non eccessivamente limitato, ma ad esempio più del 70 % dei dati riguardano due sole imprese

▼B

Dati riservati per ragioni di riservatezza secondaria	D	Dati riservati non in quanto tali (segnalatore A, B, C), ma allo scopo di prevenire una divulgazione indiretta di dati riservati
Dati non riservati	vuoto	

Elenco E — Categorie di rifiuti per l'incenerimento

Codice dei rifiuti	Stat.-CER versione 3 (GU L 90 del 27.3.2004, pag. 15)		Rifiuti pericolosi/ non pericolosi
	Codice	Descrizione	
1	01 + 02 + 03	Rifiuti chimici (rifiuti chimici dei composti + rifiuti di preparazioni chimiche + altri rifiuti chimici)	Non pericolosi
2	01 + 02 + 03 escl. 01.3	Rifiuti chimici esclusi oli usati (rifiuti chimici dei composti + rifiuti di preparazioni chimiche + altri rifiuti chimici)	Pericolosi
3	01.3	Oli usati	Pericolosi
4	05	Rifiuti della sanità e biologici	Non pericolosi
5	05	Rifiuti della sanità e biologici	Pericolosi
6	07.7	Rifiuti contenenti PCB	Pericolosi
7	10.1	Rifiuti domestici e simili	Non pericolosi
8	10.2	Materiali misti e indifferenziati	Non pericolosi
9	10.2	Materiali misti e indifferenziati	Pericolosi
10	10.3	Residui di cernita	Non pericolosi
11	10.3	Residui di cernita	Pericolosi
12	11	Fanghi comuni	Non pericolosi
13	06 + 07 + 08 + 09 + 12 + 13	Altri rifiuti (rifiuti metallici + rifiuti non metallici + apparecchiature scartate + cascami animali e residui vegetali + rifiuti minerali + rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati)	Non pericolosi
14	06 + 07 + 08 + 09 + 12 + 13 escl. 07.7	Altri rifiuti (rifiuti metallici + rifiuti non metallici esclusi rifiuti contenenti PCB + apparecchiature scartate + cascami animali e residui vegetali + rifiuti minerali + rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati)	Pericolosi
TN		Totale rifiuti non pericolosi	Non pericolosi
TH		Totale rifiuti pericolosi	Pericolosi
TT		Totale generale	

▼B

Elenco F — Operazioni di recupero o di smaltimento: codici desunti da quelli degli allegati della direttiva 75/442/CEE

Operazione	Codice	Tipologia di operazioni di recupero o di smaltimento
Incenerimento		
1	R1	Utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia
2	D10	Incenerimento a terra
Operazioni che comportano possibilità di recupero (escluso recupero energetico)		
3	R2 +	Recupero o rigenerazione dei solventi
	R3 +	Riciclo o recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
	R4 +	Riciclo o recupero dei metalli o dei composti metallici
	R5 +	Riciclo o recupero di altre sostanze inorganiche
	R6 +	Rigenerazione degli acidi o delle basi
	R7 +	Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
	R8 +	Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
	R9 +	Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
	R10 +	Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
	R11	Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
Operazioni di smaltimento		
4	D1 +	Deposito sul o nel suolo (ad esempio, messa in discarica, ecc.)
	D3 +	Iniezioni in profondità (ad esempio iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)
	D4 +	Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o bacini, ecc.)
	D5 +	Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti e isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)
	D12	Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)
5	D2 +	Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o di fanghi nei suoli, ecc.)
	D6 +	Scarico nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
	D7	Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino

▼B

Elenco G — Categorie di rifiuti per operazioni che comportano possibilità di recupero (escluso recupero energetico)

Codice dei rifiuti	Stat.-CER versione 3 (GU L 90 del 27.3.2004, pag. 15)		Rifiuti pericolosi/ non pericolosi
	Codice	Descrizione	
1	01.3	Oli usati	Pericolosi
2	06	Rifiuti metallici	Non pericolosi
3	06	Rifiuti metallici	Pericolosi
4	07.1	Rifiuti in vetro	Non pericolosi
5	07.1	Rifiuti in vetro	Pericolosi
6	07.2	Rifiuti di carta e cartone	Non pericolosi
7	07.3	Rifiuti di gomma	Non pericolosi
8	07.4	Rifiuti in plastica	Non pericolosi
9	07.5	Rifiuti in legno	Non pericolosi
10	07.6	Rifiuti tessili	Non pericolosi
11	09 escl. 09.11, 09.3	Cascami animali e residui vegetali (esclusi rifiuti della preparazione di alimenti e di prodotti alimentari di origine animale, nonché feci animali, urine e letame)	Non pericolosi
12	09.11	Rifiuti della preparazione di alimenti e di prodotti alimentari di origine animale	Non pericolosi
13	09.3	Feci animali, urine e letame	Non pericolosi
14	12	Rifiuti minerali	Non pericolosi
15	12	Rifiuti minerali	Pericolosi
16	01 + 02 + 03 + 05 + 08 + 10 + 11 + 13	Altri rifiuti (rifiuti chimici dei composti + rifiuti di preparazioni chimiche + altri rifiuti chimici + rifiuti della sanità e biologici + apparecchiature scartate + rifiuti ordinari misti + fanghi comuni + rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati)	Non pericolosi
17	01 + 02 + 03 + 05 + 07.5 + 07.7 + 08 + 10 + 11 + 13 escl. 01.3	Altri rifiuti (rifiuti chimici dei composti esclusi oli usati + rifiuti di preparazioni chimiche + altri rifiuti chimici + rifiuti della sanità e biologici + rifiuti in legno + rifiuti contenenti PCB + apparecchiature scartate + rifiuti ordinari misti + fanghi comuni + rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati)	Pericolosi
TN		Totale rifiuti non pericolosi	Non pericolosi
TH		Totale rifiuti pericolosi	Pericolosi
TT		Totale generale	

▼B

Elenco H — Categorie di rifiuti per lo smaltimento (diverso dall'incenerimento)

Codice dei rifiuti	Stat.-CER versione 3 (GU L 90 del 27.3.2004, pag. 15)		Rifiuti pericolosi/ non pericolosi
	Codice	Descrizione	
1	01 + 02 + 03	Rifiuti chimici (rifiuti chimici dei composti + rifiuti di preparazioni chimiche + altri rifiuti chimici)	Non pericolosi
2	01 + 02 + 03 escl. 01.3	Rifiuti chimici esclusi oli usati (rifiuti chimici dei composti + rifiuti di preparazioni chimiche + altri rifiuti chimici)	Pericolosi
3	01.3	Oli usati	Pericolosi
4	09 escl. 09.11, 09.3	Cascami animali e residui vegetali (esclusi rifiuti della preparazione di alimenti e di prodotti alimentari di origine animale, nonché feci animali, urine e letame)	Non pericolosi
5	09.11	Rifiuti della preparazione di alimenti e di prodotti alimentari di origine animale	Non pericolosi
6	09.3	Feci animali, urine e letame	Non pericolosi
7	10.1	Rifiuti domestici e simili	Non pericolosi
8	10.2	Materiali misti e indifferenziati	Non pericolosi
9	10.2	Materiali misti e indifferenziati	Pericolosi
10	10.3	Residui di cernita	Non pericolosi
11	10.3	Residui di cernita	Pericolosi
12	11	Fanghi comuni	Non pericolosi
13	12	Rifiuti minerali	Non pericolosi
14	12	Rifiuti minerali	Pericolosi
15	05 + 06 + 07 + 08 + 13	Altri rifiuti (rifiuti della sanità e biologici + rifiuti metallici + rifiuti non metallici + apparecchiature scartate + rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati)	Non pericolosi
16	05 + 06 + 07 + 08 + 13	Altri rifiuti (rifiuti della sanità e biologici + rifiuti metallici + rifiuti non metallici + apparecchiature scartate + rifiuti solidificati, stabilizzati o vetrificati)	Pericolosi
TN		Totale rifiuti non pericolosi	Non pericolosi
TH		Totale rifiuti pericolosi	Pericolosi
TT		Totale generale	

▼B

Elenco I — Unità di misura della capacità

Operazione	Unità di misura	Codice dell'unità di misura
1	1 000 tonnellate all'anno, con tre decimali	t
	Terajoule all'anno (10^{12})	j
2	1 000 tonnellate all'anno, con tre decimali	t
	Terajoule all'anno (10^{12})	j
3	1 000 tonnellate all'anno, con tre decimali	t
4	Metri cubi all'anno	m
5	1 000 tonnellate all'anno, con tre decimali	t